

*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

LA VICE TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTO l'Accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-SD-96-02 tra l'Unione Europea e AICS sottoscritto in data 29 novembre 2020 per la realizzazione del progetto “*WE-RISE! Women's Empowerment for Resilience, Inclusion, Sustainability and Environment*” per un valore di 12.728.000,00 euro;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 150 del 20 Dicembre 2018 che ha approvato il Quadro di Riferimento e le procedure per la gestione indiretta dei Fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea per i progetti gestiti da AICS;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto T05-EUTF-HOA-SD-96-02;

VISTA l'autorizzazione di questa Delegazione Europea di Khartoum - Ref. Ares (2022)5683928 all'adozione delle procedure flessibili (01.07.2022-30.06.2023) in deroga alle procedure PRAG e in base alle previsioni di efficienza e efficacia dell'art. 10 Costitutivo del Trust Fund di Emergenza per l'Africa, garantendo il più possibile un grado di competizione e trasparenza tra gli operatori economici.

VISTA la Delibera n.556 del 31/5/2017 dell'Autorità Nazionale Anti corruzione che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere il CIG in forma semplificata per i contratti di cui all'art. 16 del Codice dei Contratti “Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali”, indipendentemente dalla soglia di spesa;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 75 del 31.07.2020, con la quale è stata conferita a M. Cristina Pescante l'incarico di Vice Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario stipulare un contratto di servizio di assistenza tecnica intitolato “*building an enabling environment and a connected ecosystem for women and youth entrepreneurs in Khartoum and Kassala States*” (supportare la creazione di un ambiente favorevole per lo sviluppo economico di donne e giovani imprenditori negli stati di Khartoum e Kassala) per il supporto di imprese piccole e medie già esistenti negli stati di Khartoum e Kassala attraverso servizi di business development e programmi di incubazione, in linea con il risultato 1 del progetto WE-RISE!, per contribuire ad aumentare e facilitare l'accesso di persone vulnerabili ad un mercato più inclusivo.

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a 700,000.00 euro tasse escluse;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il § 3.4. “Restricted tenders (for contracts of EUR 300 000 or more) della “Practical Guide” per “Procurement And Grants for European Union external actions”, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura ristretta;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della PMU in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale previsto è congruo e gli operatori individuati possiedono i requisiti previsti per la partecipazione alla procedura ristretta;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel progetto T05-EUTF-HOA-SD-96-02, voci di budget: 1.1.1 Design and implementation of Financial Schemes; 1.1.2 Partnership with local MFI and financial products; 1.2.1 Elaborate a package of non-financial services; 1.2.2 Capacity building of the saving groups; 1.2.3 Monitoring of saving groups; 1.2.4 Implement a combination of Micro-insurance and service packages with saving and credit products; 1.3.1 Training opportunities; 1.3.2 Participation of women in agribusiness market; 1.3.3 Support women's entrepreneurship, business and start-up.

DETERMINA

1. L'avvio di una procedura semplificata denominata "building an enabling environment and a connected ecosystem for women and youth entrepreneurs in Khartoum and Kassala States" (supportare la creazione di un ambiente favorevole per lo sviluppo economico di donne e giovani imprenditori negli stati di Khartoum e Kassala) in conformità con quanto previsto dal capitolo § 3.4. "Restricted tenders (for contracts of EUR 300 000 or more) della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192;
2. L'importo di spesa che sarà oggetto di stipula del contratto non eccederà 700,000.00 euro tasse escluse e graverà sull'intervento di cooperazione T05-EUTF-HOA-SD-96-02, 1.1.1 Design and implementation of Financial Schemes; 1.1.2 Partnership with local MFI and financial products; 1.2.1 Elaborate a package of non-financial services; 1.2.2 Capacity building of the saving groups; 1.2.3 Monitoring of saving groups; 1.2.4 Implement a combination of Micro-insurance and service packages with saving and credit products; 1.3.1 Training opportunities; 1.3.2 Participation of women in agribusiness market; 1.3.3 Support women's entrepreneurship, business and start-up.
3. E' nominata quale responsabile unico del procedimento Costanza Matafù che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Khartoum, 18 ottobre 2022

La Vice Titolare di Sede



M. Cristina Pescante